

INCASSI E SPESE dei LAVORATORI AUTONOMI A "CAVALLO D'ANNO"

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno è utile ricordare come si individua esattamente il momento in cui i compensi si intendono percepiti e le spese sostenute, ossia diventano fiscalmente rilevanti, per i contribuenti che determinano il reddito con il criterio cosiddetto "della cassa".

Ovviamente la questione si pone per le operazioni che non avvengono in contanti, ma attraverso assegni, bonifici o carte di credito.

Incassi

Assegno bancario: il compenso si considera riscosso all'atto della ricezione materiale dell'assegno, a prescindere dalla circostanza del versamento sul conto corrente in un momento successivo, al limite in un diverso periodo di imposta. Secondo la Cassazione (n. 20033/2017) il momento della consegna coincide con la data apposta sull'assegno.

Bonifico bancario: il compenso si considera riscosso quando l'importo ricevuto è effettivamente disponibile cioè nella data di accredito della somma sul conto corrente, non rilevando la valuta dell'operazione, né il momento in cui viene impartito l'ordine di bonifico.

Carte di credito e pos: il compenso si considera riscosso alla data della transazione che di regola coincide con l'accredito della somma sul conto corrente del percipiente.

Spese

Assegno bancario: la spesa si considera deducibile al momento della consegna dell'assegno, a prescindere dall'addebito in banca (meglio sempre pertanto munirsi di ricevuta che attesti il momento della consegna)

Bonifico bancario: la spesa rileva al momento del materiale addebito sul conto corrente cioè quando avviene l'ordine di bonifico.

Ricevuta bancaria: la spesa rileva al momento dell'addebito sul conto corrente delle somme richieste

Carte di credito e pos: la spesa si considera deducibile al momento della transazione elettronica, a prescindere dal materiale addebito successivo nel conto corrente delle somme transate.

Lo Studio resta come sempre a disposizione

Bologna 19/12/2017